

ti quei terreni, paludi e velme a quelle famiglie, le quali avranno fatte le spese degli interramenti e rialzi. San Cassiano era una delle Contrade poste verso Oriente nel Capo di Rialto, e occupava uno dei siti migliori, sicchè per conseguenza sarà stata essa pure nel IX Secolo e interrata, e rialzata e di edifizj ornata in forza di quel privilegio. E siccome le grandi famiglie della nostra Contrada erano fino da quei tempi i Michieli, Miani, Minoti, Pini, Magadesi, Quirini &c. così dobbiamo affermare, che da queste principalmente allora, e poi dagli eredi di quelle successivamente e velme e paludi che quivi erano siano state calcate, rialzate, interrate, e fattevi sopra delle case.

16) Ci restano, oltre alle anzidette; alcune memorie di quelli i quali anticamente avevano stabili nella nostra Contrada. Come nel 1253 Giacomo da Monte, Zuanne Ciera, Rinaldo de' Franceschi, Zuanne Soligo &c. ed altri ancora prima e dopo, come apparirà sotto i rispettivi Piovani. Basta rimandare i Lettori al n. 781, del lib. I, ove sono registrati i possessori di stabili e loro Imprestidi nel 1379.

17) Quali fossero le costruzioni antiche delle Case in Venezia, può ricavarsi da ciò che fu detto a suo luogo. Avevano cioè d'ordinario Corte, Orto, Forno, Cisterna, Lobia o *Liagò*, cioè una loggia a solajo, senza invetriate o fenestre di legno, per lo più posta a mezzodì. E' probabile che avessero *Camini* alla maniera odierna nelle cucine, e ne avevano pure all'usanza antica nelle Camere, onde spesso s' incontra *Caminata*, e *Caminus maguus*.